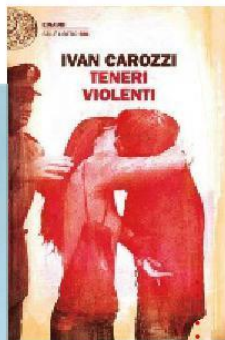
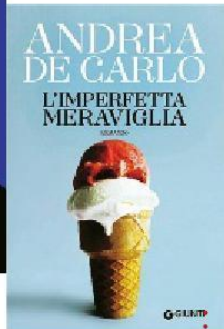
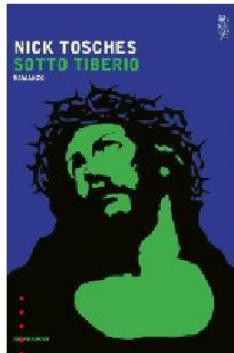


GRAZIA • CULT  
LIBRI

## UOMINI protagonisti

QUESTA SETTIMANA ABBIAMO SCELTO ROMANZI DOVE I PERSONAGGI PRINCIPALI E GLI AUTORI SONO MASCHI. SONO CINQUE LETTURE PER CONOSCKERLI MEGLIO

DI Valeria Parrella



### Sorprendente

♥♥♥♥  
Nick Tosches nella Grande Mela è una specie di mito vivente. Ai suoi readings di poesia accorrono migliaia di lettori: è una personalità stravagante, un autodidatta cresciuto in un bar newyorkese, lì dove si è dedicato a studi surreali dato il luogo in cui avvenivano: greco antico, italiano medioevale e latino. Si comprende bene quindi come la sua letteratura abbia in sé qualcosa della dannazione dei poeti maledetti e un certo rigore accademico. Con questa miscela esplosiva racconta Gesù Cristo all'inizio della sua predicazione, sotto l'imperatore Tiberio, con quella nota di pura umanità con cui lo tramandano i vangeli apocrifi. Magnifica traduzione di Stefano Tettamanti.

**SOTTO TIBERIO**  
Nick Tosches,  
Mondadori,  
pag. 322, € 22

### Atteso

♥♥♥♥♥  
Dell'amatissimo scrittore tradotto in quasi tutto il mondo, re delle classifiche, si può dire il contrario di quello che il titolo del suo ultimo romanzo esprime: è infatti un autore stilisticamente perfetto, che conosce il congegno romanzesco e lo domina con eleganza. Non stupisce invece l'intreccio che propone: parte attingendo alla sua passione per la musica e al suo nomadismo chic. Racconta la storia di un paese della Provenza, dal mercoledì al venerdì, giorni in cui si incontrano il frontman di un gruppo musicale dal nome impronunciabile, e Milena, una gelataia italiana omosessuale. Leggere per capire.

**L'IMPERFETTA MERAVIGLIA**  
Andrea De Carlo,  
Giunti, pag. 366,  
€ 18

### Giornalistico

♥♥♥♥♥  
Romanzo ambizioso che merita molta fortuna per due cose in particolare. La prima è la materia, che si sviluppa di pari passo con le indagini del protagonista, sepolto in un'emeroteca alla ricerca degli avvenimenti accaduti in Italia tra gli inizi degli Anni 70 e la fine degli 80, un ventennio di storie qualunque e grandi contestazioni, di guerra fredda e terrorismo caldo, di Milano che risorge: e dove va a finire? E poi lo stile: asciutto, giornalistico e disincantato, che la materia stessa, la voce del protagonista (che è appunto un giornalista) impone. Filtrata attraverso l'ansia del presente che è come una "febbre che rende permanentemente tesi".

**TENERI VIOLENTI**  
Ivan Carozzi, Einaudi,  
pag. 151, € 17

### Affascinante

♥♥♥♥  
Pietro Grossi è un magnifico scrittore di racconti, che qui si cimenta con un romanzo dalla struttura classica ma dalla lingua molto veloce, senza fronzoli. È un omaggio, al "passaggio" più celebre della storia della letteratura mondiale: quello a nord-ovest dello statunitense Kenneth Roberts. La rotta è la stessa: collega l'Oceano Atlantico al Pacifico nell'emisfero boreale attraverso l'arcipelago artico del Canada. A chiamare il protagonista alla traversata è un padre che non vede da 7 anni e che lo strapperà alla sua rassicurante vita per proporgli una nuova linea d'ombra. Affascinante.

**IL PASSAGGIO**  
Pietro Grossi,  
Feltrinelli, pag. 152,  
€ 15

### Commovente

♥♥♥♥  
Il simpaticissimo Manzini abbandona per un po' il suo alter ego burbero, il vicequestore Rocco Schiavone (vedi a pag. 171), e ci propone una storia molto reale e contemporanea, che desume osservando la badante rumena di sua nonna. È la storia di Mirta, giovane donna moldava trapiantata a Roma in cerca di lavoro, ma è anche la storia di ogni donna dell'Est che lascia la sua famiglia per venire ad accudire le nostre. E così, come esistevano gli orfani di guerra e le vedove bianche, oggi esistono gli orfani bianchi: bambini che restano con le nonne mentre le madri lavorano lontano. Commovente, bello, un omaggio alla forza delle donne.

**ORFANI BIANCHI**  
Antonio Manzini,  
Chiarelettere,  
pag. 16, € 240

♥ trascurabile  
♥♥ passabile ♥♥♥ amabile  
♥♥♥♥ formidabile  
♥♥♥♥♥ irrinunciabile

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato